

## LA FASE DUE DELLE FAMIGLIE



Tutti i comuni della provincia biellese sono al lavoro per organizzare il più rapidamente possibile e nel rispetto delle regole anti contagio i centri estivi per i bambini.

NETRO, MUZZANO E GRAGLIA

# I paesi della valle Elvo pronti a unire gli spazi

Pur in attesa delle nuove disposizioni regionali, quello che è certo è che la Valle Elvo non rimarrà senza centro estivo. A Mongrando l'assessore Luisa Nasso assicura che il centro estivo avrà l'impostazione simile a quella dell'oratorio. «Invieremo alle famiglie una circolare per capire chi è interessato. Per i pasti vogliamo partecipare al bando della Fondazione Crb per consegnare dei buoni da spendere nei bar e nelle panetterie del paese».

no organizzati due turni, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 - dice il sindaco di Graglia Elena Rocchi -. A pranzo si andrà a casa: nel frattempo verranno sanificati i locali. In base al numero di adesioni valuteremo se lo stesso bambino potrà frequentare entrambe i turni». Potrebbero partire il 15 giugno le attività di Pollone, anche se non si farà la settimana nella baita di Antagnod. Infine, per partecipare ai centri di Occhieppo Inferio-

Si uniranno invece i Comuni di Graglia, Muzzano e Netro al fine di garantire più spazi e possibilità. «Saran-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Noi siamo quasi pronti - ce il sindaco di Bioglio Stefano Ceffa-. Per la Rete i centri estivi potranno partire dal 15 giugno. L'importante è che arrivino subito linee guida chiare». Il Comune e la cooperativa antintenti si stanno organizzando. Ci sono circa 30 chieste di residenti e non in base alle norme, si farà una selezione o una turnazione. «Useremo l'area degli steggimenti, previa autorizzazione dell'Asl, perché ha spazi all'aperto e al di fuori idonei e le donazioni dei privati per coprire le spese». I bambini devono

essere divisi in gruppi da 5 per la fascia 3-6 anni, da 7 per la fascia 6-12 anni e da 10 per la fascia 12-17.

Il Comune di Lessona darà priorità ai residenti. Con l'associazione Genitori sempre ha contattato realtà specializzate: «Abbiamo un progetto e faremo un sondaggio per sapere quanti sono interessati a questo servizio ridotto - dice il sindaco Chiara Comoglio -. Alla materna potremo ospitare 2 gruppi da 5 bimbi (di norma gli iscritti erano 50), per i più grandi non sappiamo ancora». F.FO.—

In valle Cervo si attendono le linee guida della Regione, ma proprio l'altro giorno i sindaci in video conferenza hanno tenuto una riunione con Iris, per la stesura di un piano per la pianificazione dei centri estivi, per il quale il consorzio socio assistenziale ha già trovato da tempo un papabile gestore. Per le scuole materne ci saranno gruppi da 5 bambini per ogni educatore, limite che sale a 7 bambini per le elementari. Ogni Comune deciderà in autonomia orari ed eventuale location, tenendo presente che è un servizio molto sentito dai genitori.

«Ad Andorno, come negli anni passati, daremo l'utilizzo della struttura della materna - spiega il sindaco Davide Crovella - mentre per le elementari ci appoggeremo agli spazi del parco La Salute e dietro al Comune, dove non ci sarà nessun tipo di evento per questa estate e che consideriamo idonei. L'idea è quella di partire lunedì 22 per una durata di almeno 6 settimane, con l'idea di replicare a inizio settembre se la situazione migliora». Il Comune di Tollegno ha attivato un sondaggio on line tra le famiglie. R.MO.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA